

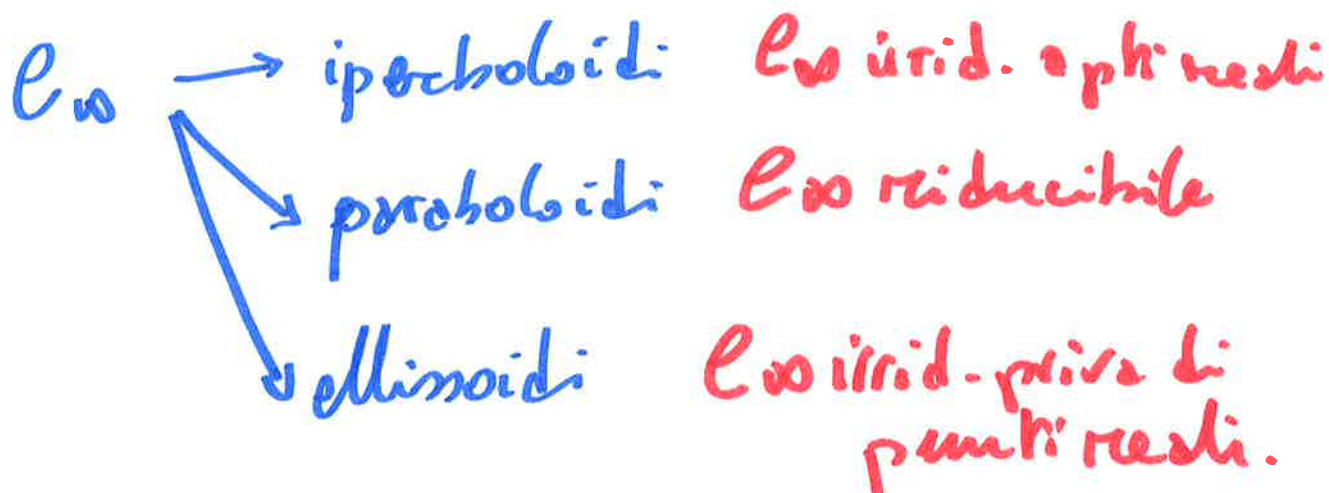
Quadriche generali

$\mathcal{Q}$  quadrics

$\pi_\infty$  piano improprio

$\rightarrow$

$$\mathcal{L}_\infty = \mathcal{Q} \cap \pi_\infty$$



$\rightarrow$  Sia  $\mathcal{Q}$  una quadrica irriducibile e  $P$  un suo punto semplice.

(Se  $\mathcal{Q}$  cono o cilindro  $\Rightarrow P \neq \text{Vertice}$ ).

Si dice che  $P$  è un punto

- iperbolico  $\rightarrow$  il punto in  $P$  interseca  $\mathcal{Q}$  in 2 rette reali e distinte
- ellittico  $\rightarrow$  2 rette ~~immaginarie~~ e coniugate.
- parabolico  $\rightarrow$  1 retta reale contacta 2 volte.

OSS: Per un punto iperbolico passano  
2 rette reali contenute in  $Q$ .

Per un punto ellittico ne passano  
(2 rette imm. coniugate).

per un punto parabolico ne  
passa 1 reale. (tangente 2 volte).

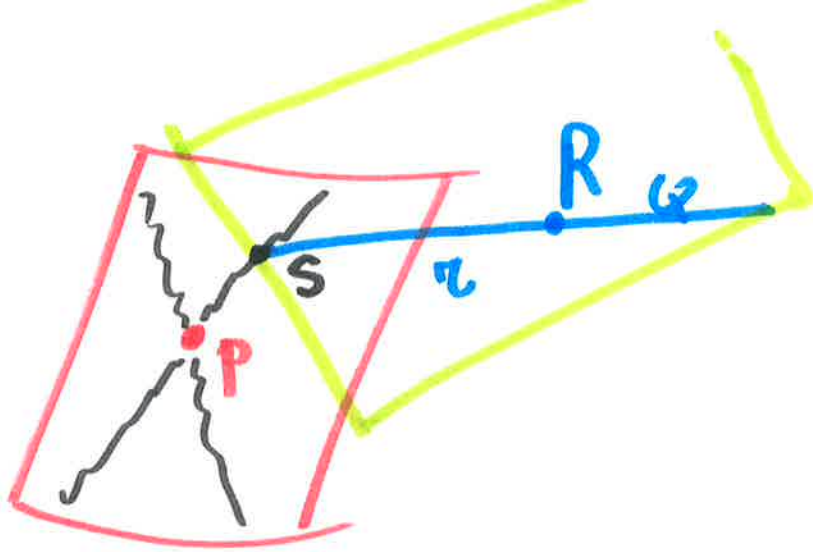
Teorema: Tutti i punti semplici di una  
quadrica sono del medesimo  
tipo.

DIM Supponiamo  $Q$  quadrica e  
 $P$  punto ellittico di  $Q$ .

Sia  $\pi_P$  il piano tg a  $Q$  in  $P$ .

Allora  $\pi_P \cap Q = \{P\}$ .

Sia adesso  $R$  un altro punto  
semplice di  $Q$ . Se  $R$  non  
fosse ellittico  $\Rightarrow$  il pu tg a  
 $Q$  in  $R$  intersecherebbe  
 $Q$  in almeno una retta  $\neq$  reale.



La retta  $l_R$  per  $R$  deve intersecare  
 il piano tangente  $\pi_P$  in un punto  
 reale. (perché una retta reale ed un  
 piano reale in  $PG(3, \mathbb{K})$  hanno sempre almeno  
 un punto in comune).  $\pi \cap \pi_P = S$

$H_2$  non può essere  $S = P$  perché  
 altrimenti ci sarebbe una retta reale  
 per  $P$  e dunque  $P$  non sarebbe ellittico.

Non può nemmeno essere  $S \neq P$  perché

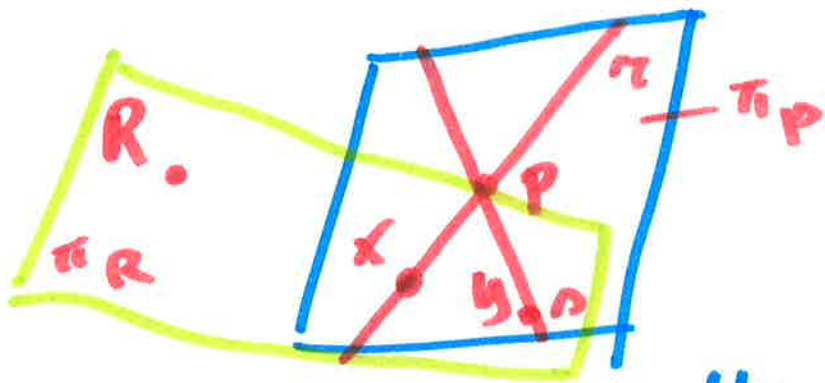
Se  $l_R \cap \pi_P$  e  $l_P \cap \pi_P$  ha solo un punto  
 reale.  $\hookrightarrow$  ASSURDO

**$R$  deve essere un punto  
 ellittico.**

Sia ora  $P \in Q$  iperbolico;

$\pi_P$  il piano tg. a  $Q$  in  $P$  e

$$\pi_P \cap Q = \pi_P \cap Q.$$



Sia ora  $R$  un altro punto di  $Q$

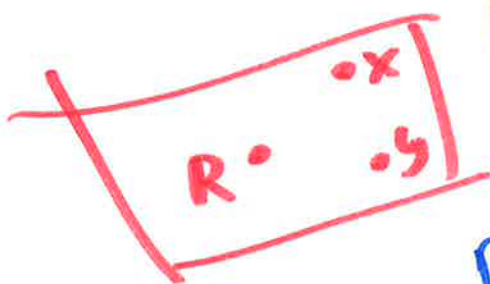
con  $R \notin \pi_P \cap Q$ .

Allora il piano tg. a  $Q$  per  $R$

diciamo  $\pi_R$  interseca  $\pi_P$

in una retta che non passa per  $P$  (perché  $R$  non è coniugato a  $P$ ).

$\Rightarrow \pi_R$  interseca  $Q$  ed  $\pi_P$  in due punti distinti.  $X$  ed  $Y$ .

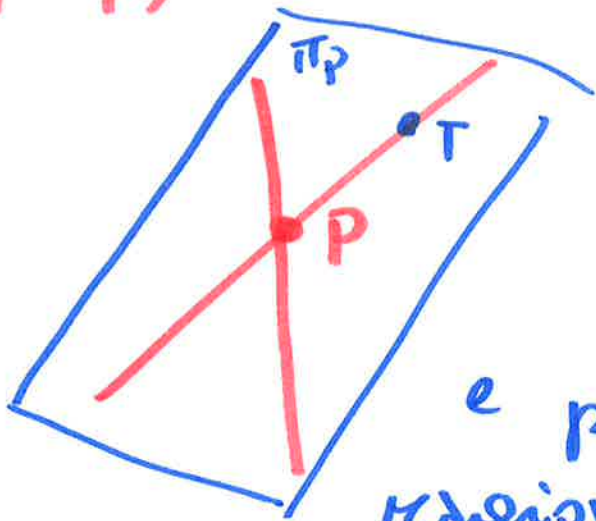


D'altro canto  $\pi_R \cap Q$  è una conica con  $R$  punto doppio e passante per  $X$  e per  $Y$ .

e tale che  $R \notin \overline{XY}$  (perché altrimenti:  
 $R \in XY \subseteq \pi_P$  ma abbiamo supposto  $R \notin \pi_P$ ).

Ne segue che  $\pi_R \cap Q = RX \cup RY$   
 $\Rightarrow R$  è ~~il~~ iperbolico.

Cosa succede ai punti su  $\pi_P$   
 (visto che abbiamo ragionato  
 su  $R \notin \pi_P$ ).



Ipersuperficie  
 P iperbolico.

$T \neq P$  con  
 $T \in \pi_P$

e per poter  
 ragionare su  $T$   
 prendiamo in  $R$  qualsiasi con

$$R \in Q, R \notin \pi_P \cup \pi_T$$

(esiste sempre perché la quadrica  
 è irriducibile e dunque non è  
 unione di 2 piani)

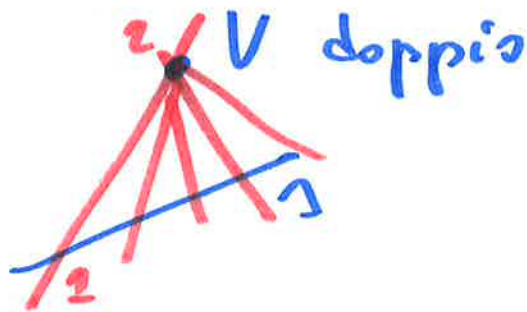
$\rightarrow$  per quanto visto prima  $R$  è iperbolico  
 e applicando lo stesso ragionamento con  $R$  al

posto di  $P$  e  $T$  al posto di  $R$  abbiamo  
 $T$  iperbolico.  $\square$

Teorema: Una quadrica  $Q$  è a punti  
parabolici  $\Leftrightarrow Q$  è un cono  
o un cilindro.

DIM: Sia  $Q$  cono o cilindro di vertice  
 $V$ . Allora ogni retta  $r$  contenuta  
in  $Q$  passa per  $V$  (perché altrimenti

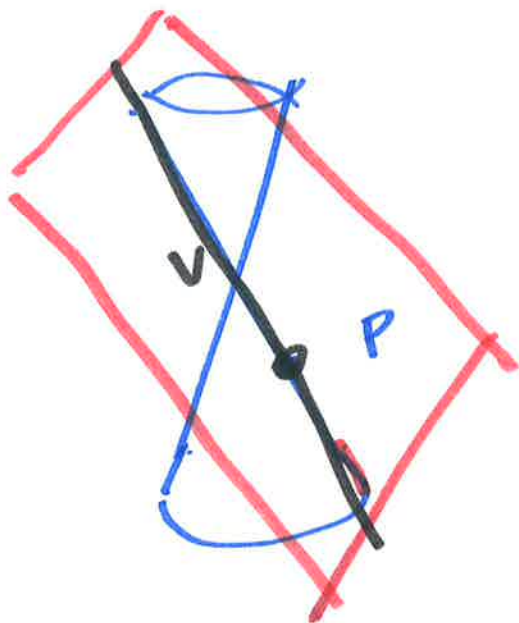
avremmo  
che tutto il  
piano che  
contiene  $V$



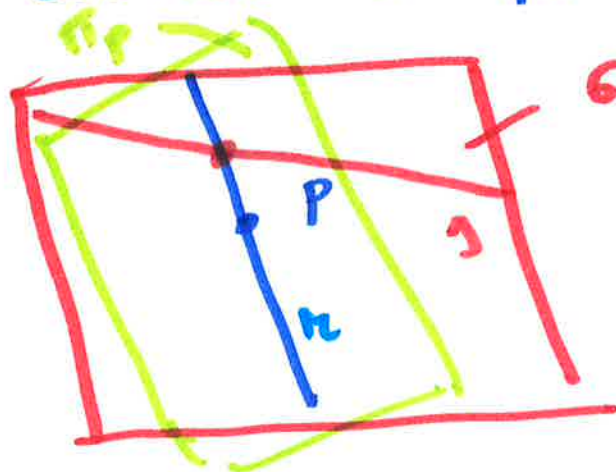
ed una retta  $r$  non per esso dovrebbe  
essere contenuta nella quadrica  
(in quanto ogni retta del fascio per  $V$   
contenuta in questo piano interseca  $\geq 3$   
volte e dunque è contenuta)) -

In particolare se  $W$  è un punto semplice  
di  $Q \Rightarrow$  l'unica retta per  $W$  contenuta in  $Q$

è la retta  $VW \Rightarrow \pi_w \cap Q$  è una retta contata 2 volte.  $\Rightarrow W$  è parabolico.



Viceversa. Supponiamo  $P \in Q$  punto parabolico. Allora  $\pi_P \cap Q = r_0$  contata 2 volte. Sia  $\sigma$  un piano passante per  $r_0$  con  $\sigma \neq \pi_P \Rightarrow r_0 \subseteq \sigma$  e  $\sigma \cap Q$  non può essere la sola retta  $r_0$  perché altrimenti  $\sigma$  sarebbe un piano  $t_3$  a  $Q$  in  $P$  diverso da  $\pi_P$ . Però  $\sigma$  interseca



$\sigma \cap Q$  in una conica riducibile  $\Rightarrow \sigma \cap Q = \pi \cup s$

oss. possiamo  $V = \pi \cap \sigma$  e vediamo che  
 $V$  non può essere un punto  
 semplice perché in  $V$  sia il piano  
 $\pi_p$  che il piano  $\sigma$  intersecano  
 $Q$  in una conica che ha  $V$  come  
 punto doppio (ci sarebbero 2  
 piani tangenti!)  $\Rightarrow V$  è  
 punto doppio. Poiché la quadrica  
 è irriducibile  $V$  è l'unico  
 punto doppio e  $Q$  è un cono  
 o un cilindro  $\square$



# CLASSIFICAZIONE DELLE QUADRICHE IN FUNZIONE DELLA NATURA DEI LORO PUNTI. SEMPLICI

- PARABOLICI  $\Leftrightarrow$  CONI O CILINDRI.
- IPERBOLICI  $\Leftrightarrow$  Generali e contengono  
RETTE. (in particolare  
ci devono essere punti  
resti all' $\infty$ ).
- IPERBOLOIDI
- PARABOLOIDI.
- ELLITTICI  $\Leftrightarrow$ 
  - IPERBOLOIDI
  - PARABOLOIDI
  - ELLISSOIDI.

N.B Un ellissoide non ha punti resti  
all' $\infty \Rightarrow$  non può contenere rette  
resti  $\Rightarrow$  è necessariamente a punti  
ellittici.

oss: Un paraboloido può essere  
ellittico o iperbolico.

I due casi si possono distinguere  
considerando la sua  $\mathcal{L}_\infty$   
in quanto un paraboloido è  
tg. al piano improprio.

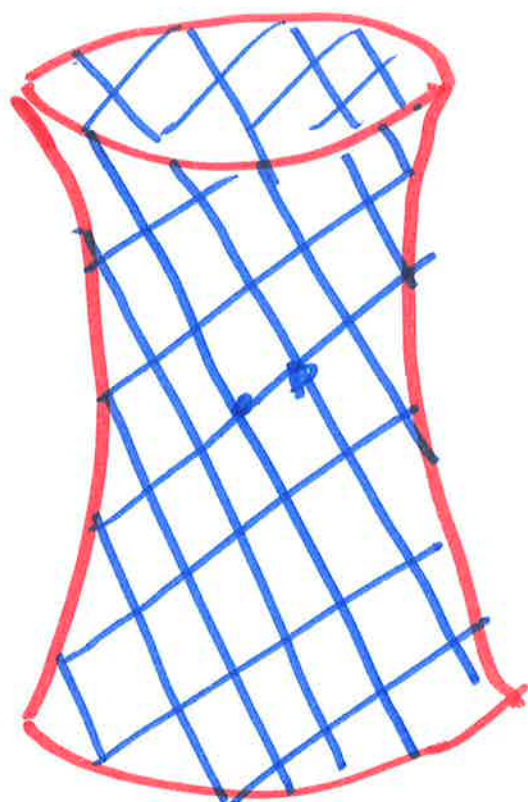
→ Se  $\mathcal{L}_\infty$  ha 2 rette  
reali e distinte

⇒ il paraboloido è iperbolico

→ Se  $\mathcal{L}_\infty$  ha un unico punto  
reale ⇒

il paraboloido è ellittico.

per gli iperboloidi bisogna fare  
i conti su di una sezione tg.



Si dimostra che dato un  
iperboloide iperbolico  
esistono 2 famiglie di rette  
in esso contenute con le  
seguenti proprietà:

- 1) tutte le rette che appartengono  
alla stessa famiglia sono  
secanti fra loro
- 2) tutte le rette di una famiglia intersecano

tutte le rette dell'altra famiglia.

—  
piano per  $[(1200)]$   $[(0100)]$

$$x_4 = 0$$

piano proprio.  $\rightarrow x_3 = 0$

$$z = 0$$

chiediamo un piano la cui  
equazione sia generata da  
 $(1, 2, 0)$  e  $(0, 1, 0)$ .

$$ax + by + cz + d = 0$$

$$\text{con } (a \ b \ c) \cdot (1 \ 2 \ 0) = 0$$

$$(a \ b \ c) \cdot (0 \ 1 \ 0) = 0$$

$$b = 0 \quad a = 0$$

$$z + d = 0$$

più reale per il punto

$$[(1, i, 0, 0)]$$

↓

deve passare anche per

$$[(1, -i, 0, 0)]$$

$$\alpha x_3 + \beta x_4 = 0$$

$$z + d = 0$$